



## ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "CARLO GALLINI"

27058 VOGHERA (PV) Corso Rosselli, 22 - tel. 0383 343611

Codice fiscale e Partita IVA 00535380182

Posta Elettronica: [pvta01000p@pec.istruzione.it](mailto:pvta01000p@pec.istruzione.it) - [pvta01000p@istruzione.it](mailto:pvta01000p@istruzione.it)

Sito INTERNET: [www.gallini.edu.it](http://www.gallini.edu.it)

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - n. 6376



# VALUTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA PROCEDURE E LINEE GUIDA

Approvato dal Collegio docenti del 1° ottobre 2021 – delibera n. 8

Il presente documento è composto da n° 36 pagine

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Silvana Bassi)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs 12/02/1993 n. 39

Voghera, 1° ottobre 2021

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY  
È MEMBRO DELLA  
FEDERAZIONE CISQ



EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™

# Indice

<b>PROCEDURE E LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Criteri generali</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Tabella dei voti</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Primo Biennio (classi Prime e Seconde)</b>	<b>pag. 4</b>
Modalità di valutazione dei risultati raggiunti nello scrutinio intermedio	
Modalità di valutazione dei risultati nello scrutinio finale	
Modalità, forme di verifica utilizzate in itinere e criteri di valutazione	
Esito diffusamente negativo di una verifica di recupero	
Test di verifica per classi parallele	
<b>Secondo Biennio (classi Terze e Quarte) - Quinto anno – Sesto anno</b>	<b>pag. 8</b>
Modalità di valutazione dei risultati raggiunti nello scrutinio intermedio	
Modalità di valutazione dei risultati nello scrutinio finale	
Modalità, forme di verifica utilizzate in itinere e criteri di valutazione	
Esito diffusamente negativo di una verifica di recupero	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Valutazione intermedia e finale</b>	<b>pag. 14</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	<b>pag. 16</b>
<b>AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Svolgimento scrutini</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva</b>	<b>pag. 19</b>
Criteri generali	
Criteri specifici alunni ammessi alla classe successiva	
Criteri specifici alunni con "giudizio sospeso"	
Criteri specifici alunni non ammessi alla classe successiva	
<b>Validità dell'anno scolastico</b>	<b>pag. 21</b>
Disposizioni relative alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni	
Criteri di deroga, purché i docenti di tutte le materie abbiano acquisito sufficienti elementi di valutazione	
<b>REGOLAMENTO VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>pag. 22</b>
<b>AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO</b>	<b>pag. 22</b>
Criteri specifici per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato	
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>pag. 23</b>
<b>Alumni classi Terze, Quarte e Candidati Interni classi Quinte</b>	<b>pag. 23</b>
Criteri per l'attribuzione del credito previsto per la banda di oscillazione – tutte le classi del triennio	
Criteri per l'assegnazione del Credito per Attività/Competenze acquisite all'esterno della scuola	
<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ASSOLVIMENTO OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Livelli di acquisizione delle competenze definiti nell'ambito dei Dipartimenti del Primo Biennio</b>	<b>pag. 26</b>
<b>Modalità di valutazione dei livelli raggiunti</b>	<b>pag. 26</b>
<b>Compilazione del modello di certificazione e rilascio agli studenti</b>	<b>pag. 26</b>
<b>CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Certificazione competenze PCTO triennio</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Valutazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Livelli certificazione competenze PCTO triennio</b>	<b>pag. 27</b>
<b>ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E RECUPERO</b>	<b>pag. 28</b>
<b>Criteri relativi all'attività di prevenzione e recupero</b>	<b>pag. 28</b>
Primo Quadrimestre	
Secondo Quadrimestre	
Periodo estivo (giugno – luglio)	
<b>Modalità di svolgimento delle prove di verifica alunni con "giudizio sospeso"</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Modalità di svolgimento delle prove di verifica per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Prove di verifica e Criteri di valutazione delle prove</b>	<b>pag. 31</b>
<b>VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	<b>pag. 32</b>
<b>ALLEGATI 1, 2 MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	

## **Procedure e linee guida per la valutazione degli apprendimenti**

### **Premessa**

#### **Oggetto finalità della valutazione e della certificazione**

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.
5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Art. 1, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

### **Criteri generali**

- ⇒ la valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente
- ⇒ il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate
- ⇒ i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti devono essere valorizzati da un'ampia varietà di forme di verifica
- ⇒ particolare attenzione deve essere rivolta alle esperienze di organizzazione metodologico-didattica e di ricerca (didattica modulare e laboratoriale, utilizzazione di metodologie e strumenti didattici innovativi, ecc.)

### **Tabella dei voti**

In relazione all'uso della tabella dei voti

- ⇒ si usano preferibilmente voti interi da 1 a 10; è ammesso, comunque, l'uso di mezzi punti intermedi (es. 6½) nelle verifiche
- ⇒ il voto proposto in sede di scrutinio deve essere intero
- ⇒ i voti delle prove orali, scritte, grafiche ecc. devono sempre essere riportate sul Registro Elettronico
- ⇒ le famiglie possono prendere visione delle attività didattiche e delle valutazioni del proprio figlio accedendo al registro con password personale.

## Primo Biennio (classi Prime e Seconde)

### **Modalità di valutazione dei risultati raggiunti nello scrutinio intermedio**

- ⇒ Negli scrutini intermedi (gennaio) la valutazione si esprime attraverso l'attribuzione di **un unico voto** a ciascuna disciplina ad eccezione di "**Lingua e letteratura italiana**" e "**Lingua inglese**", dove si attribuisce **un voto scritto** e **un voto orale** come da tabella di seguito riportata (Tabelle A/1 e A/2)
- ⇒ i voti, attribuiti in sede di scrutinio intermedio, sono espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica, svolte nel primo Quadrimestre

Tabella A/1

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>			
<b>Disciplina</b>	<b>Voto</b>		
	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>	<b>Unico</b>
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua inglese	S	O	
Storia			U
Geografia generale ed economica			U
Matematica			U
Diritto ed economia			U
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)			U
Scienze integrate (Fisica)			U
Scienze integrate (Chimica)			U
Scienze motorie e sportive			U
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica			U
Tecnologie informatiche			U
Scienze e tecnologie applicate			U
I.R.C./Attività alternativa			U
Educazione Civica			U

Tabella A/2

<b>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</b>			
<b>Disciplina</b>	<b>Voto</b>		
	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>	<b>Unico</b>
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua inglese	S	O	
Storia			U
Geografia generale ed economica			U
Matematica			U
Diritto ed economia			U
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)			U
Scienze integrate (Fisica)			U
Scienze integrate (Chimica)			U
Scienze motorie e sportive			U
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica			U
Tecnologie informatiche			U
Scienze e tecnologie applicate			U
I.R.C./Attività alternativa			U
Educazione Civica			U

### **Modalità di valutazione dei risultati nello scrutinio finale**

- ⇒ In sede di scrutinio finale (giugno/settembre) è attribuito un **unico voto** a ciascuna disciplina; la valutazione per le materie "**Lingua e letteratura italiana**" e "**Lingua inglese**" deve comunque rispettare le tabelle A1/A2, in quanto sintesi delle verifiche in "itinerare" del secondo quadrimestre.
- ⇒ Il docente della disciplina propone il voto in base ad un motivato giudizio verbale, in sede di Consiglio, desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante l'anno; per le materie con un limitato orario settimanale le prove di verifica devono essere almeno due. La proposta di voto terrà delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

**Modalità, forme di verifica utilizzate in itinere e criteri di valutazione**

⇒ Nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento, al fine di ottenere un congruo numero di valutazioni in ciascun quadrimestre e valutare sotto aspetti diversi la preparazione degli allievi, ciascuna disciplina adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, scelte tra le seguenti tipologie

TIPOLOGIE E FORME DI VERIFICA "IN ITINERE", UTILIZZATE PARZIALMENTE O TOTALMENTE DALLE SINGOLE DISCIPLINE

Tabella B/1

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera (classi Prime)</li> <li>- Riassunto (classi Prime)</li> <li>- Tema descrittivo (classi Prime)</li> <li>- Analisi testo letterario e non letterario (classi Prime)</li> <li>- Verifica orale (classi prime e seconde)</li> <li>- Analisi di un testo poetico (classi Seconde)</li> <li>- Tema argomentativo (classi Seconde)</li> <li>- Articolo di giornale (classi Seconde)</li> <li>- Relazione (classi Seconde)</li> </ul>
<b>Lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova scritta a tipologia mista</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semi strutturate del tipo:</li> <li>- quesiti a risposta singola</li> <li>- quesiti vero/falso</li> <li>- quesiti a risposta multipla</li> <li>- correlazioni</li> <li>- componimenti di frasi</li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Vero o falso</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Diritto ed economia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semi strutturate:</li> <li>- quesiti a risposta singola</li> <li>- quesiti vero/falso con risposte false da giustificare</li> <li>- quesiti a risposta multipla</li> <li>- correlazioni</li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica orale</li> <li>- Domande a risposta aperta</li> <li>- Test con risposte a scelta multipla</li> <li>- Test con domande di tipo misto</li> </ul>
<b>Scienze integrate: Fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Vero o falso</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Relazioni</li> </ul>
<b>Scienze integrate: Chimica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Questionario a risposte aperte</li> <li>- Verifiche orali, anche in forma breve come domande di sondaggio dal posto e correzione dei compiti assegnati</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio e relative relazioni</li> </ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove pratiche</li> <li>- verifiche orali</li> <li>- verifiche strutturate e/o semi strutturate</li> </ul>
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grafica</li> <li>- Infografica</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>

<b>Tecnologie informatiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova di laboratorio</li> </ul>
<b>I.R.C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Trattazione orale di argomenti</li> </ul>
<b>Geografia generale ed economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semistrutturate del tipo:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quesiti a risposta singola</li> <li>2. quesiti vero/falso</li> <li>3. quesiti a risposta multipla</li> <li>4. correlazioni</li> <li>5. componimenti di frasi</li> </ol> </li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Scienze e Tecnologie applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Attività di laboratorio.</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella B/2

<b>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera (classi Prime)</li> <li>- Riassunto (classi Prime)</li> <li>- Tema descrittivo (classi Prime)</li> <li>- Analisi testo letterario e non letterario (classi Prime)</li> <li>- Verifica orale (classi prime e seconde)</li> <li>- Analisi di un testo poetico (classi Seconde)</li> <li>- Tema argomentativo (classi Seconde)</li> <li>- Articolo di giornale (classi Seconde)</li> <li>- Relazione (classi Seconde)</li> </ul>
<b>Lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova scritta a tipologia mista</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semistrutturate del tipo:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quesiti a risposta singola</li> <li>2. quesiti vero/falso</li> <li>3. quesiti a risposta multipla</li> <li>4. correlazioni</li> <li>5. componimenti di frasi</li> </ol> </li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Vero o falso</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Diritto ed economia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semistrutturate:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quesiti a risposta singola</li> <li>2. quesiti vero/falso con risposte false da giustificare</li> <li>3. quesiti a risposta multipla</li> <li>4. correlazioni</li> </ol> </li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica orale</li> <li>- Domande a risposta aperta</li> <li>- Test con risposte a scelta multipla</li> <li>- Test con domande di tipo misto</li> </ul>
<b>Scienze integrate: Fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Vero o falso</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Relazioni</li> </ul>

<b>Scienze integrate: Chimica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Questionario a risposte aperte</li> <li>- Verifiche orali, anche in forma breve come domande di sondaggio dal posto e correzione dei compiti assegnati</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio e relative relazioni</li> </ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove pratiche</li> <li>- verifiche orali</li> <li>- verifiche strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grafica</li> <li>- Infografica</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Tecnologie informatiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova di laboratorio</li> </ul>
<b>I.R.C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Trattazione orale di argomenti</li> </ul>
<b>Geografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove semistrutturate del tipo: <ul style="list-style-type: none"> <li>1. quesiti a risposta singola</li> <li>2. quesiti vero/falso</li> <li>3. quesiti a risposta multipla</li> <li>4. correlazioni</li> <li>5. componenti di frasi</li> </ul> </li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Scienze e Tecnologie applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Attività di laboratorio.</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

- ⇒ Le verifiche possono essere:
  - di tipo formativo, aventi lo scopo di appurare l'efficacia delle singole attività svolte;
  - di tipo sommativo, a conclusione di moduli o unità didattiche o macro argomenti, aventi lo scopo di verificare conoscenze, capacità e competenze acquisite dall'allievo.
- ⇒ Sono sempre resi noti i criteri di valutazione e le motivazioni del voto assegnato attraverso l'uso di idonee griglie di valutazione, concordate nelle riunioni di dipartimento, per le singole discipline
- ⇒ I voti sono espressi in decimi secondo i parametri previsti dalle varie discipline.  
Le griglie di valutazione delle singole prove, predisposte dai Dipartimenti e condivise dai docenti nei Consigli di Classe, sono parte integrante del documento "Procedure e Linee Guida per la valutazione didattica ed educativa".

### **Esito diffusamente negativo di una verifica di percorso**

A fronte di un numero elevato di insufficienze conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe, che raggiunga o superi il 60% del numero complessivo degli alunni, si ritiene opportuna un'azione di recupero (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) in cui una parte così ampia del gruppo classe ha riportato l'insuccesso.

Dopo l'attività di recupero, viene somministrata una **verifica di riallineamento** analoga a quella precedente e i soli esiti migliorativi della nuova prova sostituiscono i precedenti.

Le verifiche con risultati negativi pari o superiori al 60% degli alunni e la relativa verifica di riallineamento devono essere registrate entrambe come prove ordinarie, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nella condizione di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina; in nessun caso, pertanto, una verifica è annullata.

### **Test di verifica per classi parallele**

Per quanto concerne l'individuazione di test di verifica per classi parallele viene programmata una prova (secondo quadrimestre) per le classi PRIME e SECONDE relativamente alle seguenti discipline:

- Italiano
- Inglese

- Matematica
- Scienze integrate: chimica
- Scienze integrate: scienze della terra e biologia

## Secondo Biennio (classi Terze e Quarte) - Quinto Anno - Sesto Anno

### Modalità di valutazione dei risultati raggiunti nello scrutinio intermedio

- ⇒ negli scrutini intermedi (gennaio) la valutazione si esprime attraverso l'attribuzione di **un unico voto** a ciascuna disciplina ad eccezione di "**Lingua e letteratura italiana**" dove si attribuisce **un voto scritto e un voto orale** (Tabelle C/1 e C/2)
- ⇒ i voti, attribuiti in sede di scrutinio intermedio, sono espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica, svolte nel primo Quadrimestre, come riportato per ciascuna disciplina nella tabelle C/1 e C/2
- ⇒ negli scrutini intermedi (gennaio) per le discipline "Matematica" e "Complementi di Matematica" è formulata una **valutazione unica**, trattandosi di "**insegnamento unitario**" pur caratterizzato da tematiche e moduli distinti

Tabella C/1

Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"			
Disciplina	Voto		
	Scritto	Orale	Unico
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua inglese			U
Storia			U
Matematica/ Complementi di Matematica Secondo Biennio			U
Matematica Quinto Anno			U
Scienze motorie e sportive			U
I.R.C./Attività alternativa			U
Produzioni animali			U
Produzioni vegetali			U
Viticultura e difesa della vite			U
Trasformazione dei prodotti			U
Enologia			U
Economia, estimo, marketing e legislazione			U
Genio rurale			U
Biotecnologie agrarie			U
Biotecnologie vitivinicole			U
Gestione dell'Ambiente e del Territorio			U
Educazione Civica			U

Tabella C/2

Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"			
Disciplina	Voto		
	Scritto	Orale	Unico
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua inglese			U
Storia			U
Matematica/ Complementi di Matematica Secondo Biennio			U
Matematica Quinto Anno			U
Scienze motorie e sportive			U
I.R.C./Attività alternativa			U
Chimica analitica e strumentale			U
Chimica organica e biochimica			U
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			U
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			U
Fisica ambientale			U
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			U
Legislazione sanitaria			U
Educazione Civica			U



### **Modalità di valutazione dei risultati nello scrutinio finale**

- ⇒ in sede di scrutinio finale (giugno/settembre) è attribuito un **unico voto** a ciascuna disciplina
- ⇒ nello scrutinio di giugno/settembre per le discipline "Matematica" e "Complementi di Matematica" è formulata una **valutazione unica**, trattandosi di **"insegnamento unitario"** pur caratterizzato da tematiche e moduli distinti
- ⇒ il voto unico è proposto dal docente in base ad un motivato giudizio verbale, in sede di Consiglio, desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo quadrimestre nel rispetto delle tabelle D/1/2/3/4/5/6/7/8 e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante l'anno; per le materie con un limitato orario settimanale le prove di verifica devono essere almeno due. La proposta di voto, espressione di una sintesi valutativa, terrà conto dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

### **Modalità, forme di verifica utilizzate in itinere e criteri di valutazione**

- ⇒ ciascuna disciplina adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità scelte tra le tipologie indicate nelle tabelle D/1/2/3/4/5/6/7/8

TIPOLOGIE E FORME DI VERIFICA "IN ITINERE", UTILIZZATE PARZIALMENTE O TOTALMENTE DALLE SINGOLE DISCIPLINE

Tabella D/1

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Discipline comuni a tutte le articolazioni</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esercizi di analisi e interpretazione dei testi scritti</li><li>- Prova scritta (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale)</li><li>- Prova strutturata</li><li>- Verifica orale</li></ul>
<b>Lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Produzione/Comprensione scritta</li><li>- Verifica orale</li><li>- Prove strutturate</li></ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li><li>- Verifiche orali</li></ul>
<b>Matematica/ Complementi di matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risoluzione di esercizi</li><li>- Test a risposta multipla</li><li>- Test a risposta aperta</li><li>- Verifica orale</li><li>- Vero o Falso</li></ul>
<b>I.R.C./Attività alternativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prova scritta (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale)</li><li>- Prove strutturate</li><li>- Trattazione orale di argomenti</li></ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li><li>- Tabelle test psicomotori</li><li>- Verifica orale, ricerche</li><li>- Interpretazione ed esecuzione di esercizi</li><li>- Analisi del gesto motorio</li><li>- Arbitraggio</li></ul>
<b>Produzione animali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li><li>- Verifica orale</li></ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prova orale</li><li>- Prova scritta</li></ul>

Tabella D/2

<b>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</b>	
<b>Discipline comuni a tutte le articolazioni</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di analisi e interpretazione dei testi scritti</li> <li>- Prova scritta (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale)</li> <li>- Prova strutturata</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione/Comprensione scritta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prove strutturate</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Matematica/ Complementi di matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Vero o Falso</li> </ul>
<b>I.R.C./Attività alternativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova scritta (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale)</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Trattazione orale di argomenti</li> </ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Tabelle test psicomotori</li> <li>- Verifica orale, ricerche</li> <li>- Interpretazione ed esecuzione di esercizi</li> <li>- Analisi del gesto motorio</li> <li>- Arbitraggio</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/3

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Articolazione Produzione e Trasformazione</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Produzione vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi) (classi Quarta/Quinta)</li> </ul>
<b>Trasformazione dei prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività di laboratorio/Esercitazioni di laboratorio e relative relazioni</li> </ul>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Relazioni tecniche e stime (classi Quarta/Quinta)</li> </ul>
<b>Genio rurale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test con domande a risposta aperta</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale con utilizzo degli strumenti (Terza)</li> </ul>
<b>Biotecnologie agrarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Gestione dell'Ambiente e del Territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/4

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Produzione vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Verifica scritta (classe Quinta)</li> <li>- Relazioni su argomenti individuali o di gruppo</li> <li>- Attività laboratoriali</li> </ul>
<b>Trasformazione dei prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività di laboratorio/Esercitazioni di laboratorio e relative relazioni</li> </ul>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione scritta</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Genio rurale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test con domande a risposta aperta</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale con utilizzo degli strumenti (classi Terza/Quarta)</li> </ul>
<b>Biotecnologie agrarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Gestione dell'Ambiente e del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica scritta</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/5

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Articolazione Viticoltura ed Enologia</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Produzione vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Relazioni scritte</li> </ul>
<b>Trasformazione dei prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio e relative relazioni</li> </ul>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione di quesiti tecnico-pratici (classi Terza/Quarta)</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Genio rurale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test con domande a risposta aperta</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale con utilizzo degli strumenti</li> </ul>
<b>Biotecnologie agrarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Viticultura e difesa della vite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quesiti a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> </ul>
<b>Enologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>

<b>Biotechnologie vitivinicole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Gestione dell’Ambiente e del Territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Prova scritta</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/6

<b>Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotechnologie”</b>	
<b>Articolazione Biotechnologie ambientali</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Chimica analitica e strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Analisi chimiche di laboratorio</li> </ul>
<b>Chimica organica e biochimica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Verifiche scritte a tipologia mista</li> <li>- Relazioni di laboratorio</li> </ul>
<b>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test con risposte a scelta multipla e/o aperta</li> <li>- Test con domande di tipo misto</li> <li>- Questionario con domande a risposta aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Verifiche e relazioni orali</li> <li>- Relazioni scritte sulle attività di laboratorio</li> <li>- Relazioni scritte</li> <li>- Esecuzione di esperienze complesse (classe Quinta)</li> </ul>
<b>Fisica ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Questionario a risposta aperta</li> <li>- Verifica orale</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/7

<b>Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotechnologie”</b>	
<b>Articolazione Biotechnologie sanitarie</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Chimica analitica e strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta e/o con esercizi numerici</li> <li>- Risoluzione di esercizi numerici</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Test di laboratorio, osservazione e valutazione del lavoro durante l’esperienza, relazione di laboratorio</li> </ul>
<b>Chimica organica e biochimica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Risoluzione di esercizi</li> <li>- Scrittura di formule, equazioni chimiche e meccanismi di reazione</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Test di laboratorio, osservazione e valutazione del lavoro durante l’esperienza, relazione di laboratorio</li> </ul>
<b>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test con risposte a scelta multipla e/o aperta</li> <li>- Test con domande di tipo misto</li> <li>- Questionario con domande a risposta aperta (classi Terza/Quarta)</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Risoluzione di esercizi e costruzione/interpretazione di grafici di una serie di dati</li> <li>- Relazioni scritte sulle attività di laboratorio, test di laboratorio, osservazione e valutazione del lavoro durante l’esperienza</li> <li>- Relazioni scritte (classi Terza/Quarta)</li> </ul>

<b>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte strutturate con quesiti di varia tipologia: risposta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenza)</li> <li>- Prove scritte semistrutturate: quesiti a risposta breve, trattazione sintetica</li> <li>- Prove scritte miste</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Test di laboratorio, osservazione e valutazione del lavoro durante l'esperienza, relazione di laboratorio</li> </ul>
<b>Legislazione Sanitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte strutturate con quesiti di varia tipologia: risposta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenza</li> <li>- Prove scritte semi strutturate: quesiti a risposta breve, trattazione sintetica</li> <li>- Prove scritte miste</li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova orale</li> <li>- Prova scritta</li> </ul>

Tabella D/8

<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>	
<b>Specializzazione di Enotecnico</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologie e forme di verifica</b>
<b>Applicazione informatiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> </ul>
<b>Viticultura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Enologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Chimica enologica e analisi chimiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività di laboratorio</li> </ul>
<b>Microbiologia enologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività di laboratorio</li> </ul>
<b>Meccanica e costruzioni enologiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> <li>- Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Storia della viticultura e dei paesaggi viticoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione rapida di quesiti tecnico-pratici</li> <li>- Test a risposta multipla e/o aperta</li> <li>- Verifica orale</li> <li>- Prova scritta (relazioni o tema su argomenti complessi)</li> </ul>

<b>Lingua inglese</b>	<p>Si verificheranno i progressi nell'acquisizione delle abilità scritte attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– questionari di comprensione del testo mediante domande aperte o esercizi di vero/falso o a scelta multipla.</li> <li>– riassunti e relazioni (written reports)</li> <li>– produzione brevi testi tecnici per brochure e pagine web</li> <li>– esercizi di traduzione</li> </ul> <p>L'accertamento delle abilità orali avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– relazioni orali (su articoli tecnici e su esperienze professionali nelle ore di stage)</li> <li>– dialoghi aperti e guidati su argomenti professionali</li> </ul>
-----------------------	---

- ⇒ Le verifiche possono essere:
  - di tipo formativo, aventi lo scopo di appurare l'efficacia delle singole attività svolte;
  - di tipo sommativo, a conclusione di moduli o unità didattiche o macro argomenti, aventi lo scopo di verificare conoscenze, capacità e competenze acquisite dall'allievo.
- ⇒ Sono sempre resi noti i criteri di valutazione e le motivazioni del voto assegnato attraverso l'uso di idonee griglie di valutazione, concordate nelle riunioni di dipartimento, per le singole discipline
- ⇒ I voti sono espressi in decimi secondo i parametri previsti dalle varie discipline.
- ⇒ Le griglie di valutazione delle singole prove, condivise dai docenti nei Consigli di Classe, sono parte integrante del documento "Procedure e Linee Guida per la valutazione didattica ed educativa".

### **Esito diffusamente negativo di una verifica di percorso**

A fronte di un numero elevato di insufficienze conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe, che raggiunga o superi il 60% del numero complessivo degli alunni, si ritiene opportuna un'azione di recupero (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) in cui una parte così ampia del gruppo classe ha riportato l'insuccesso.

Dopo l'attività di recupero, viene somministrata una **verifica di riallineamento** analoga a quella precedente e i soli esiti migliorativi della nuova prova sostituiscono i precedenti.

Le verifiche con risultati negativi pari o superiori al 60% degli alunni e la relativa verifica di riallineamento devono essere registrate entrambe come prove ordinarie, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nella condizione di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina; in nessun caso, pertanto, una verifica è annullata.

## **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

### **Valutazione Intermedia e Finale**

**D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009 art. 4 - D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 cc. 1 - 2**

Partecipano alla valutazione periodica e finale:

- ⇒ i **docenti di sostegno**, che sono contitolari della classe e partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; nel caso in cui un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, gli stessi si esprimono con un unico voto;
- ⇒ gli **insegnanti tecnico-pratici**, anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza; tali docenti fanno parte del consiglio di classe a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo del consiglio di classe, come si legge nella circolare ministeriale n. 28 del 3 febbraio 2000, che fornisce indicazioni in merito a quanto stabilito dalla legge n. 124/99, che ha modificato l'articolo 5 del D.lgs. 297/94; la citata circolare, inoltre, prevede che le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali, relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza, sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente, sentito l'altro insegnante, mentre il voto unico viene poi assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate, nonché degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati. Pertanto si precisa che l'ITP formula la proposta di voto autonomamente e poi il consiglio di classe attribuisce il voto unico;
- ⇒ gli **insegnanti di religione cattolica e attività alternativa** per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti impiegati in attività di **potenziamento** dell'offerta formativa forniscono ai docenti della classe, gli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi per la valutazione degli apprendimenti.

I parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono i seguenti:

- ⇒ la media dei voti delle singole prove (scritte, orali,)
- ⇒ l'andamento dei voti nel corso del periodo
- ⇒ l'avvenuto o non avvenuto recupero di insufficienze riportate nel periodo valutativo precedente
- ⇒ l'interesse e la partecipazione all'attività didattica
- ⇒ l'impegno nello studio individuale

### Tabella di valutazione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO /10
Conoscenza completa, approfondita e supportata da documentazione e da ricchezza di riferimenti e di riscontri aggiornati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze in modo corretto autonomo e originale anche di fronte a problemi complessi.</li> <li>- Analisi approfondite e personali e correlazioni precise.</li> <li>- Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.</li> <li>- Esposizione corretta, lessicalmente accurata.</li> <li>- Padronanza di vari registri comunicativi.</li> </ul>	Rielaborazione delle informazioni corretta con approfondimenti critici e valutazioni autonome.	Ottimo	10
Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo anche in compiti complessi.</li> <li>- Analisi puntuali e correlazioni precise.</li> <li>- Esposizione fluida e pertinente.</li> </ul>	Rielaborazione corretta e completa. Valutazione autonoma.	Distinto	9
Conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze autonoma e corretta.</li> <li>- Analisi corrette e correlazioni complete.</li> <li>- Esposizione curata e lessicalmente precisa.</li> </ul>	Rielaborazione autonoma e valutazioni apprezzabili.	Buono	8
Sicura conoscenza dei contenuti, approfondita se guidata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze in modo sostanzialmente corretto ed autonomo.</li> <li>- Analisi complete e coerenti.</li> <li>- Esposizione corretta ed appropriata</li> </ul>	Rielaborazione corretta delle informazioni e gestione delle situazioni nuove in modo adeguato.	Discreto	7
Conoscenza essenziale dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione adeguata delle conoscenze, senza errori sostanziali .</li> <li>- Analisi adeguate, individuazione di elementi e di relazioni con sufficiente correttezza.</li> <li>- Esposizione semplice, sostanzialmente chiara e corretta</li> </ul>	Sufficiente rielaborazione delle informazioni. Gestione di situazioni nuove purché semplici. Valutazioni parziali e solo su sollecitazione.	Sufficiente	6
Conoscenza dei contenuti lacunosa e superficiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze incompleta e imprecisa.</li> <li>- Analisi parziali.</li> <li>- Esposizione non sempre pertinente e corretta</li> </ul>	Stentata rielaborazione delle informazioni. Difficoltà nella gestione di situazioni nuove anche se semplici. Modeste capacità di valutazione.	Insufficiente	5

Conoscenza dei contenuti frammentaria e gravemente lacunosa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle conoscenze minime parziale e stentata, solo se guidata e con gravi errori.</li> <li>- Analisi errate.</li> <li>- Espressione incerta ed impropria.</li> </ul>	Difficoltà nella gestione di situazioni semplici. Scarsa autonomia di giudizio.	Gravemente insufficiente	≤4
---	---	---	--------------------------	----

Per **Conoscenze** si intende il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

Per **Abilità** si intende grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

Per **Competenze** si intende il grado di acquisizione di capacità operative in compiti di realtà, di autonomia nella elaborazione e gestione personale delle conoscenze, attraverso il ricorso a strumenti multimediali e ai linguaggi specifici

### Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

- ⇒ Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.
- ⇒ La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.
- ⇒ L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.
- ⇒ Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede alla sua attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

<b>INDICATORI</b>		<b>INDICATORI PCTO</b>
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>		
Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione	===	Comportamento corretto e motivato
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>		
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola e degli spazi (aule, laboratori, palestra, spazi comuni, servizi, degli arredi scolastici e dei beni altrui.	Rispetto delle regole e dei ruoli in azienda e capacità relazionali in azienda
<b>Competenza imprenditoriale</b>		
Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.	===	Autonomia nel proprio lavoro./capacità di lavoro in gruppo
<b>Competenza imprenditoriale</b>		
Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.	===	Autonomia nel proprio lavoro./capacità di lavoro in gruppo
<b>Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare</b>		
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte, puntuale rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.	Capacità di comunicare le esperienze; capacità di portare a termine i compiti assegnati e rispetto dei tempi di consegna; interesse verso situazioni lavorative nuove



<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	
<b>VOTO</b>	<b>Descrittori-Indicatori</b>
<b>10</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà tutte le seguenti condizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;</li> <li>– comportamento maturo in termini di responsabilità e collaborazione;</li> <li>– frequenza assidua alle lezioni;</li> <li>– vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>– regolare e seria osservanza delle consegne scolastiche;</li> <li>– ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>9</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà le seguenti condizioni (almeno in parte):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;</li> <li>– comportamento irreprensibile in termini di responsabilità e collaborazione;</li> <li>– frequenza assidua alle lezioni;</li> <li>– costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>– regolare e seria osservanza delle consegne scolastiche;</li> <li>– ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>8</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà le seguenti condizioni (almeno in parte):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rispetto del Regolamento scolastico;</li> <li>– comportamento buono in termini di responsabilità e collaborazione;</li> <li>– frequenza regolare alle lezioni ( la somma derivante dal numero di giustificazioni per assenze+ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di trenta nell'arco dell'anno);</li> <li>– sufficiente interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni;</li> <li>– rispetto delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>7</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà le seguenti condizioni (almeno in parte):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rispetto non costante del Regolamento scolastico</li> <li>– comportamento a volte non accettabile in termini di responsabilità e collaborazione;</li> <li>– frequenza normale alle lezioni (la somma derivante dal numero di giustificazioni per assenze+ritardi+uscite anticipate, non supera il limite di trenta nell'arco dell'anno);</li> <li>– interesse e partecipazione alle lezioni saltuari;</li> <li>– rispetto settoriale delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>6</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà le seguenti condizioni (almeno in parte):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</li> <li>– disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe in numero superiore a tre;</li> <li>– frequenza irregolare alle lezioni (la somma derivante dal numero di giustificazioni per assenze+ritardi+uscite anticipate supera il limite di trenta nell'arco dell'anno);</li> <li>– scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni;</li> <li>– svolgimento inadeguato delle consegne scolastiche;</li> <li>– comportamento immaturo che abbia pregiudicato l'efficacia formativa di viaggi/visite di istruzione.</li> </ul>
<b>5*</b>	<p><b>Se lo studente soddisferà le seguenti condizioni, in seguito a comportamenti, che siano stati notificati alle famiglie relativi a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>grave inosservanza</b> del Regolamento d'Istituto o dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;</li> <li>– atteggiamenti e azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti di capo d'Istituto, docenti, personale della scuola, compagni;</li> <li>– utilizzo scorretto, nonostante i richiami, di strutture laboratoriali, macchinari o sussidi didattici;</li> <li>– danno <b>volontariamente</b> arrecato al patrimonio della scuola;</li> <li>– mancata osservanza delle disposizioni sulla sicurezza;</li> <li>– mancanza assoluta di interesse e partecipazione alle lezioni, con pregiudizio della possibilità della classe di fruirne proficuamente.</li> </ul> <p><b>N.B.</b></p> <p>→ Sono sufficienti due di queste condizioni per l'attribuzione del cinque in condotta.</p> <p>→ L'insufficienza riportata nel comportamento decreta la non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti riportati nelle altre materie.</p>

	→ Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe attraverso note scritte personali [che possono condurre nel corso dell'anno scolastico a sanzioni più gravi quali censure e sospensioni]. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio quadrimestrale, è tenuto a monitorare numero e soprattutto qualità delle note scritte personali comminate a ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.
<b>Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</b>	
	→ Gli alunni con disabilità certificate possono essere valutati per la condotta a prescindere dagli indicatori relativi al profitto. → Il raggiungimento degli obiettivi minimi può permettere il conseguimento del voto massimo.

*\*L'art. 7, commi 2 e 3 del DPR 122/09: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:*

*a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;*

*b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.*

*La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale ".*

## Ammissione/Non ammissione alla classe successiva

### Svolgimento degli scrutini

Per lo svolgimento degli scrutini il Collegio dei Docenti determina i seguenti criteri comuni da seguire, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Tali criteri procedurali possono essere così brevemente riassunti:

1. La situazione finale di ciascun alunno va considerata come il risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti mediante la misurazione dei livelli di apprendimento. Conseguentemente, in sede di scrutinio, i voti assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato.
2. Il giudizio finale di promozione o di non promozione deve costituire una sintesi delle valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse e il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.
3. definizione di insufficienza grave e non grave: per insufficienza grave si intende una valutazione finale inferiore a 5/10 supportata da grave, ingiustificato e persistente disimpegno e/o scarsa o limitata attitudine alla materia, mentre per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione in cui è possibile colmare le lacune con uno studio individuale e prima dell'inizio del nuovo Anno Scolastico.
4. individuazione delle tre aree in cui ogni singolo allievo potrà essere collocato in sede di valutazione finale:
  - ↻ **area di promozione:** vi sono inclusi tutti gli allievi che, nella valutazione finale, abbiano conseguito in tutte le discipline e voto di condotta una valutazione finale non inferiore a 6/10. Otterranno, altresì, la promozione gli allievi che, pur stentando a raggiungere la piena sufficienza in una o più discipline, abbiano manifestato peculiari competenze (linguistico-espressive, dialogiche, critiche e/o particolari competenze nelle discipline caratterizzanti il corso e l'indirizzo di studi) che consentano al Consiglio di classe di valorizzarne la preparazione di base;
  - ↻ **area di sospensione del giudizio:** sono inclusi tutti gli allievi che, nella valutazione finale, presentano un'insufficienza in max 3 discipline, e per i quali il consiglio di classe individua la

possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

- **area di non promozione:** vi sono inclusi tutti gli allievi che, riportando insufficienze gravi in più di tre discipline e scarso impegno/mancata o non proficua partecipazione agli interventi didattici educativi integrativi consigliati e/o realizzati, non riusciranno a raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel successivo Anno Scolastico.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

#### **Criteri generali**

Il collegio dei Docenti stabilisce che l'impegno e la continuità nello studio, la volontà e la determinazione nell'apprendere, la voglia di migliorare, la diligente applicazione, le chiare ed individuate capacità logiche e riflessive sono elementi che concorrono a determinare la crescita culturale degli studenti e quindi concorrono a deliberare un giudizio positivo in ordine alla promozione. Per converso, il disimpegno nello studio, la discontinuità nell'applicazione, scarsa, la distratta o svogliata partecipazione alle lezioni, i tentativi individuati di sottrarsi alle interrogazioni e alle valutazioni in genere, le frequenti e strategiche assenze sono elementi che di certo non concorrono alla positiva dichiarazione di promozione.

Il collegio dei Docenti sottolinea altresì:

- che le sanzioni disciplinari adottate hanno la debita e legittima incidenza nell'attribuzione del voto di condotta;
- che concorre a determinare la valutazione, in positivo, l'aver frequentato e con sicure risultanze i corsi didattici integrativi che la scuola ha organizzato;
- che concorre a determinare la valutazione, in negativo, il non aver frequentato i corsi didattici integrativi con la dovuta continuità, il non essersi applicati con impegno e determinazione, l'aver poco studiato per rimuovere le cause della preparazione carente che aveva fatto insorgere l'obbligo di frequenza degli stessi corsi.

Nel rispetto del ruolo dei consigli di classe, chiamati a decidere autonomamente e collegialmente in merito all'ammissione degli studenti alle classi successive, il collegio indica i seguenti criteri orientativi comuni :

1. Esame dei voti proposti dai docenti, nel rispetto dell'art.4/5 DPR 122/09 e comunque, tenuto conto che la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti, ma essa investe anche una serie di variabili atte a definire il profilo dell'alunno e la sua preparazione;
2. quantità e gravità delle eventuali lacune riscontrate nelle varie materie;

3. grado di partecipazione all'attività didattica, intesa come interesse, impegno, personale apporto al dialogo educativo e assiduità alla frequenza;
4. progressi conseguiti rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
5. profitto e diligenza riscontrati nel corso delle attività di recupero e degli interventi "educativi - didattici" finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso;
6. impegno in rapporto alle capacità e alle attitudini richieste;
7. eventuali difficoltà oggettive, legate a motivati e documentati problemi di salute, di famiglia, relazionali, condizionanti il rendimento scolastico (questo 7° punto ha una "valenza limitata" rispetto ai punti precedenti);
8. il comportamento sarà valutato, come da normativa vigente, per l'attribuzione del voto di condotta; tale voto sarà graduato nel rispetto della griglia di valutazione, riportata nel punto precedente;
9. nel caso in cui, in riferimento alla vigente normativa e nel rispetto dei succitati "criteri generali", il Consiglio di Classe ravvisi gli estremi per procedere alla "sospensione del giudizio", la predetta procedura sarà applicata, di norma, agli studenti che presentino un profitto insufficiente massimo in tre materie, avuto riguardo alla ragionevole possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie in questione, attraverso i corsi di recupero e lo studio personale, svolto autonomamente;
10. per gli alunni con "giudizio sospeso" la formulazione del giudizio finale è pertanto rinviata allo scrutinio di settembre;
11. per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del **piano educativo individualizzato**, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n.170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il **piano didattico personalizzato**;
12. nel caso di una non ammissione di uno o più allievi alla classe successiva o all'esame occorre il consiglio di classe dovrà redigere una relazione da allegare al verbale sulle motivazioni della non ammissione. In tale relazione si metteranno in risalto le carenze di apprendimento nelle varie materie; eventuali elementi del comportamento osservati e rilevati in corso d'anno dai diversi docenti in relazione al mancato rispetto degli impegni scolastici, dello studio, mancanza di autonomia, del rispetto delle regole ecc. (eventuali sospensioni, note ecc.). Si potranno altresì evidenziare eventuali strategie di recupero messe in atto dai docenti e/o eventuali convocazioni delle famiglie per mettere al corrente lo scarso rendimento scolastico del figlio. La relazione, rispettando la reale condizione dell'allievo dovrà concludersi evidenziando la mancanza di competenze e conoscenze tali da pregiudicare un regolare percorso di apprendimento nella classe successiva (o comunque un'ammissione all'esame di stato).

### ***Criteri specifici alunni ammessi alla classe successiva***

- ⇒ Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e [...] una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- ⇒ per tutti gli alunni promossi (classe TERZA e QUARTA) si procede all'attribuzione dei crediti nel rispetto della legge e dei criteri generali adottati con delibera del Collegio Docenti e riportati nell'apposito paragrafo di questo documento;
- ⇒ per l'ammissione alla classe successiva è richiesta, come da normativa vigente, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, fatto salvo deroga del Consiglio di Classe adottata nel rispetto dei criteri generali indicati dal Collegio Docenti e di seguito riportati;
- ⇒ per gli alunni ammessi il risultato viene pubblicato all'albo della scuola, riportando i voti delle singole discipline e con l'indicazione "**ammesso**" per gli alunni scrutinati a giugno, "**promosso a settembre**" per gli alunni scrutinati a settembre;
- ⇒ studenti e genitori visualizzano l'ammissione, i voti delle singole discipline e il credito (per le classi TERZA e QUARTA) anche sul Registro Elettronico.

### ***Criteri specifici alunni con "giudizio sospeso"***

- ⇒ Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero.
- ⇒ Gli studenti e i genitori visualizzano sul registro elettronico

- la "sospensione del giudizio"
  - il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente
  - le modalità e i tempi degli interventi di recupero organizzati dalla scuola (giugno - luglio)
  - le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico
- ⇒ Gli studenti e i genitori visualizzano sul sito della scuola
- le modalità e i tempi degli interventi di recupero organizzati dalla scuola (giugno - luglio)
  - le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico
  - i programmi delle singole discipline
- ⇒ La famiglia ha facoltà, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata, comunicando la scelta alla scuola con apposito modulo scaricabile dal sito della scuola.
- ⇒ Il risultato è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione "**sospensione del giudizio**"
- ⇒ Sono organizzati interventi di recupero sulla base delle carenze emerse dallo scrutinio finale e secondo le disponibilità della scuola, dando precedenza alle discipline considerate prioritarie per il recupero e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.
- ⇒ Il Consiglio di Classe alla luce delle prove, che si svolgono indicativamente tra la fine di Agosto e i primi giorni di Settembre, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla classe successiva. In tal caso vengono pubblicati i voti all'albo dell'istituto.
- ⇒ Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale per le classi Terze, Quarte, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio del Credito Scolastico.
- ⇒ In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione **non promosso a settembre**.

#### **Criteria specifici alunni non ammessi alla classe successiva**

- ⇒ Agli studenti non ammessi alla classe successiva è comunicato preventivamente per iscritto con telegramma l'esito negativo degli scrutini finali;
- ⇒ il risultato viene pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione "**non ammesso**" per gli alunni scrutinati a giugno, "**non promosso a settembre**" per gli alunni scrutinati a settembre.
- ⇒ studenti e genitori visualizzano la non ammissione e i voti delle singole discipline sul Registro Elettronico.

### **Validità dell'anno scolastico**

Il D.P.R. 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 stabiliscono che ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente.

Assentarsi per più di un quarto del monte ore annuale personalizzato comporta, dunque, la NON AMMISSIONE AGLI SCRUTINI FINALI e conseguentemente la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

#### **Disposizioni relative alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni:**

- a. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato
- b. sono consentite deroghe, per casi eccezionali, motivate e straordinarie purché non sia pregiudicata, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati
- c. è compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e della normativa vigente, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe approvate, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

**Criteria di deroga, purché i docenti di tutte le materie abbiano acquisito sufficienti elementi di valutazione.**

- assenze di norma continuative e motivate
- assenze per motivi di salute adeguatamente documentate
- assenze per terapie e/o cure programmate
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute

## Regolamento validità dell'anno scolastico

### APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI

#### Art. 1

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio;

#### Art. 2

##### *Orario annuale personalizzato*

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il monte ore annuale scolastico è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della singola classe per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré.

Per le classi che svolgono 32 ore a settimana

33 settimane x 32 ore a settimana = 1056 ORE

$\frac{3}{4}$  di 1056 = 792;  $\frac{1}{4}$  di 1056 = 264 Pertanto, per gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> saranno consentite al massimo 264 ore di assenza

Per le classi 2<sup>^</sup> che svolgono 33 ore alla settimana:

33 settimane x 33 ore a settimana = 1089 ore

$\frac{3}{4}$  di 1089 = 816,75;  $\frac{1}{4}$  di 1089 = 272,25 Pertanto, per gli alunni delle suddette classi saranno consentite al massimo 272 ore di assenza

#### Art 3

##### *Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga*

- assenze di norma continuative e motivate
- assenze per motivi di salute adeguatamente documentate
- assenze per terapie e/o cure programmate
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute

La **possibilità di deroga** al suddetto tetto di assenze consentite (un quarto del monte ore annuale) è prevista in casi del tutto straordinari e motivati e in ogni caso **per assenze documentate e continuative**, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino **a giudizio del Consiglio di Classe**, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

## Ammissione/Non ammissione all'Esame di Stato

### **Criteria specifici per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

- ⇒ Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

- ⇒ Per tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato si procede all'attribuzione del Credito Scolastico nel rispetto della legge e dei criteri generali adottati con delibera del Collegio Docenti e riportati nell'apposito paragrafo di questo documento.
- ⇒ Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta, come da normativa vigente, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, fatto salvo deroga del Consiglio di Classe adottata nel rispetto dei criteri generali indicati dal Collegio Docenti e sopra riportati.
- ⇒ Agli studenti non ammessi all'Esame di Stato è comunicato per iscritto con telegramma l'esito negativo degli scrutini finali.
- ⇒ Studenti e genitori visualizzano la non ammissione e i voti delle singole discipline e sul Registro Elettronico.

## Credito Scolastico

**D.P.R. n. 423 del 23 luglio 1998, così come modificato dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.15 e Allegato A**

### **Alunni classi Terze, Quarte e Candidati Interni classi Quinte**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

#### **TABELLA A**

(allegata al Decreto 62/17)

Riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	=	=	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 (D. Lgs n. 62/13 aprile 2017), sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo.

### **Criteria per l'attribuzione del credito previsto per la banda di oscillazione - Tutte le classi del triennio**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, attribuisce il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza degli indicatori sottoelencati:

Elementi di riferimento/Requisiti
1. Media aritmetica dei voti
2. Assiduità nella frequenza alle attività didattiche (comprehensive della DID)
3. Impegno, interesse, qualità della partecipazione al dialogo educativo (compreso PCTO)
4. Partecipazione ottimale IRC e/o attività alternativa
5. Valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività progettuali proposte e organizzate dall'Istituto
6. *Eventuali Crediti formativi /competenze acquisite all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP dal Consiglio di classe e documentati

\* Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non comporta il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media  $M$  dei voti (D.M. 99/09).

Per "credito formativo" si intendono esperienze significative maturate in orario extrascolastico e debitamente documentate, che possono riguardare i seguenti ambiti: iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive, legate alla tutela dell'ambiente o alla formazione professionale; attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione. Il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione presentata, accerta la validità dell'esperienza e la sua coerenza con l'indirizzo di studi frequentato.

### **Dalla seconda fascia ( $M=6$ ) alla quarta fascia ( $8 < M \leq 9$ )**

il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno 4 dei sei indicatori sottoelencati:

1. Media aritmetica dei voti superiore alla metà della banda di oscillazione prevista;
2. Assiduità nella frequenza alle attività didattiche (comprehensive della DAD)
3. Impegno, interesse, qualità della partecipazione al dialogo educativo;
4. Partecipazione ottimale IRC e/o attività alternativa
5. Valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività progettuali proposte e organizzate dall'Istituto
6. Credito formativo

Se la **MEDIA** aritmetica dei voti è superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (es. 6,51 - 7,8 - 8,99) e questi elementi sono prevalentemente positivi (4 su 6) viene attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.

Se la **MEDIA** aritmetica dei voti è inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista es. 6,50 - 7,3 - 8,1), verrà attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia d'appartenenza.

Il punteggio minimo viene invece assegnato d'ufficio dal consiglio di classe in presenza di valutazioni sufficienti. In tal caso eventuali certificazioni di credito formativo o scolastico non daranno adito a punteggio aggiuntivo.

In presenza di solo 2 degli indicatori/requisiti richiesti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

- ⇒ dell'alto livello di partecipazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto;
- ⇒ di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza al punto 2.

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- ⇒ (per le classi quinte) Nel caso il consiglio di classe abbia deliberato, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato per lo studente con votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline;
- ⇒ (per tutte le classi) In caso di valutazione della condotta = 6.



### Per l'ultima fascia (9<M≤10)

Si attribuisce il massimo punteggio di credito previsto per la banda di oscillazione se sussiste uno tra i requisiti su indicati.

**Criteria per l'assegnazione del Credito per Attività/Competenze acquisite all'esterno della scuola** (possesso di attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi su insindacabile parere del Consiglio di Classe)

- ⇒ E' possibile integrare il credito scolastico con i crediti, attribuibili agli studenti in possesso di uno o più attestati relativi ad esperienze condotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
- ⇒ Le certificazioni, precitate nel documento "CURRICULUM DELLO STUDENTE", verranno valutate dai Consigli di classe che, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo, dovranno tener conto della sistematicità e della coerenza dell'esperienza esperita con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente.

N. ord.	Cognome	Esito		Assiduità frequenza	Interesse	Partecipazione			Attività extra curriculari	Credito scolastico			
		Media	Punti			Dialogo educativo	Attività arricchimento O. F.	IRC/attività alternativa		3^	4^	5^	Tot.
	XXXXXXXXXX												

## Certificazione delle competenze assolvimento obbligo di istruzione

### Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione

La certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite a conclusione del Primo Biennio è riferita agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale) entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni alunno in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

I consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base*, *intermedio*, *avanzato*. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

## **Livelli di acquisizione delle competenze definiti nell'ambito dei Dipartimenti del Primo Biennio**

Il raggiungimento delle competenze da parte degli alunni verrà verificato attraverso l'esito delle prove curricolari.

### **Livello avanzato**

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

$8 < \text{voto} \leq 10$

### **Livello intermedio**

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

$7 \leq \text{voto} \leq 8$

### **Livello base**

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

$6 \leq \text{voto} < 7$

### **Livello base non raggiunto**

$6 < \text{voto}$

## **Modalità di valutazione dei livelli raggiunti**

Tenuto conto della normativa vigente, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, e considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica effettuata:

- a. per la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione è utilizzato il modello allegato al DM n. 9 del 27/01/2010
- b. i Consigli di Classe utilizzano le valutazioni effettuate nel primo biennio in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze con riferimento alle discipline e/o agli ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale
  - Asse dei linguaggi – discipline di riferimento: Lingua italiana – Lingua straniera – I.R.C./Attività alternativa
  - Asse matematico – discipline di riferimento: Matematica – Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica
  - Asse scientifico-tecnologico – discipline di riferimento: Scienze integrate: Chimica – Fisica – Scienze della terra e Biologia – Scienze e Tecnologie Applicate – Geografia generale ed economica
  - Asse storico-sociale – discipline di riferimento: Storia – Diritto ed Economia
  - Asse dei linguaggi: Competenze motorie – disciplina di riferimento: Scienze motorie e sportive
- c. per i livelli relativi all'acquisizione delle competenze si adottano i livelli sopra indicati

## **Compilazione del modello di certificato e rilascio agli studenti**

Il modello ministeriale di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi ovvero per quegli alunni, che nel corso dell'anno solare di riferimento, avranno compiuto 16 anni e, in sede di scrutinio, saranno stati ammessi alla frequenza della classe Terza.

Il certificato:

- ⇒ è rilasciato, su richiesta, agli alunni che, avendo **assolto all'obbligo scolastico** e avendo compiuto il 16° anno di età, vogliono immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego;
- ⇒ per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato è conservato agli atti della scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età;
- ⇒ è rilasciato a quegli alunni che nel corso dell'anno solare di riferimento, anche se non ammessi alla frequenza della classe Terza, dimostrino di aver frequentato comunque 10 anni di scuola dell'obbligo ovvero alunni regolarmente scrutinati nel corso dei 10 anni, ma con una o più 'non ammissioni' alla classe successiva.

Per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe è rilasciata, d'ufficio, soltanto l'**attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione**, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Per gli alunni che nel corso dell'anno solare di riferimento, pur avendo compiuto 16 anni, non siano stati regolarmente scrutinati in uno o più anni all'interno del decennio a seguito di mancata o irregolare frequenza non è rilasciata certificazione in quanto **non è stato assolto l'obbligo di istruzione**.

## Certificazione e valutazione PCTO

### Certificazione competenze Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso i percorsi PCTO è acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere **acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente**.

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del **certificato** rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici.

### Valutazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

*L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O.**, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.*

La valutazione di tali competenze

- ⇒ concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza dei Percorsi e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico
- ⇒ è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività**, ai fini della validità del percorso, è necessaria la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. nell'ipotesi in cui i **peridi si svolgano durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto/attività;
- b. qualora, invece, i **periodi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

### Livelli certificazione competenze PCTO triennio

I Consigli delle Classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>, sulla base della "Certificazione delle competenze acquisite nei Percorsi di PCTO",

1. attribuirà ad ogni alunno il voto di **comportamento** tenendo conto anche del percorso effettuato dallo studente;
2. stabilirà per ogni alunno la valutazione **degli esiti del** percorso sulla base dei seguenti livelli e attribuirà il relativo punteggio:

- 4 Esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...)
  - 3 Esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)
  - 2 Esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato – commette alcuni gravi errori)
  - 1 Non esegue la prestazione richiesta
- NV** Non verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

Il planning dei periodi di PCTO sarà costruito tenendo conto delle richieste che perverranno dai Consigli di Classe e da esigenze organizzative dell'istituto in riferimento all'attuale situazione sanitaria nazionale ed internazionale Covid 19.

## Attività di prevenzione e recupero

### Criteri relativi all'attività di prevenzione e recupero

#### **Primo Quadrimestre**

Prevenzione dell'insuccesso scolastico:

- attività di prevenzione in orario curriculare nei tempi e secondo le modalità previsti nella programmazione didattica (pausa didattica/recupero verifica insufficiente)
- recupero/potenziamento in orario pomeridiano nel Primo Quadrimestre se previsto

#### **Secondo Quadrimestre**

Recupero delle insufficienze del Primo Quadrimestre:

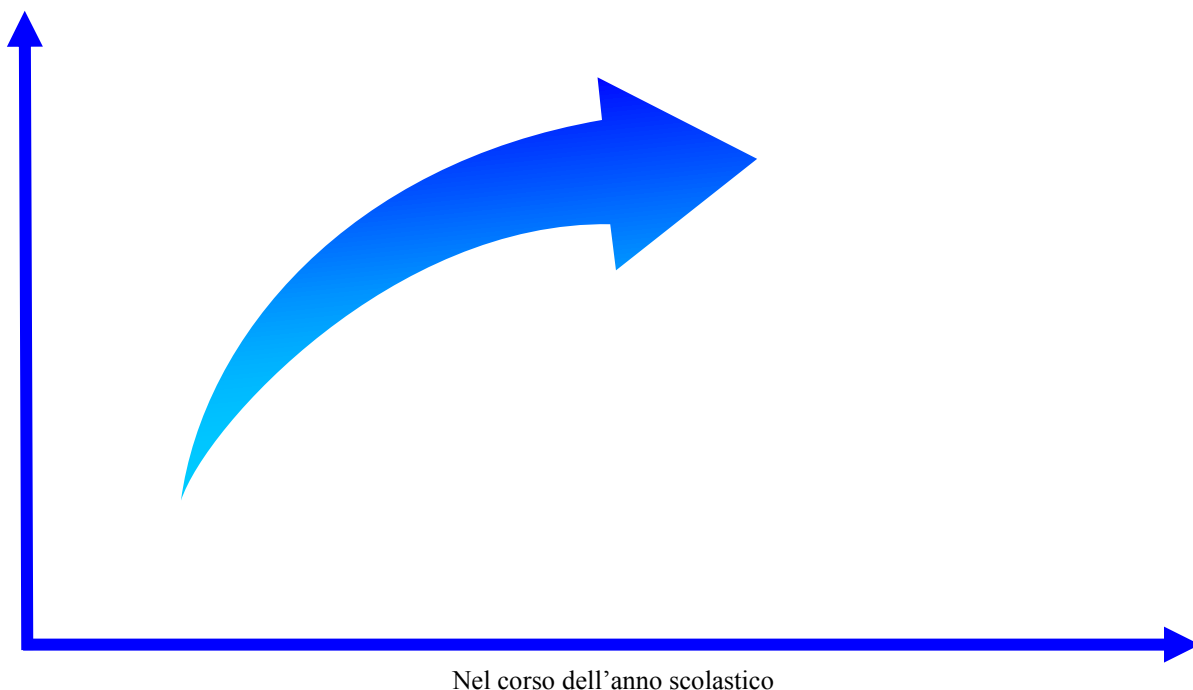
- interventi di recupero in orario curriculare nei tempi e secondo le modalità previsti nella programmazione didattica (gli alunni con insufficienze non gravi e/o comunque recuperabili solo con interventi in itinere)
- interventi di recupero strutturati in orario pomeridiano (8/10 ore) (a giudizio del docente della disciplina interessata, sentito il Consiglio di Classe)
- studio assistito in orario pomeridiano (sportelli di 4-6 ore) (a giudizio del docente della disciplina interessata, sentito il Consiglio di Classe)
- il recupero è attivato su delibera del Consiglio di Classe anche in presenza di un voto unico sufficiente in sede di scrutinio intermedio (gennaio), qualora nelle singole tipologie di verifica non siano stati raggiunti uno o più obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Approfondimento e Potenziamento:

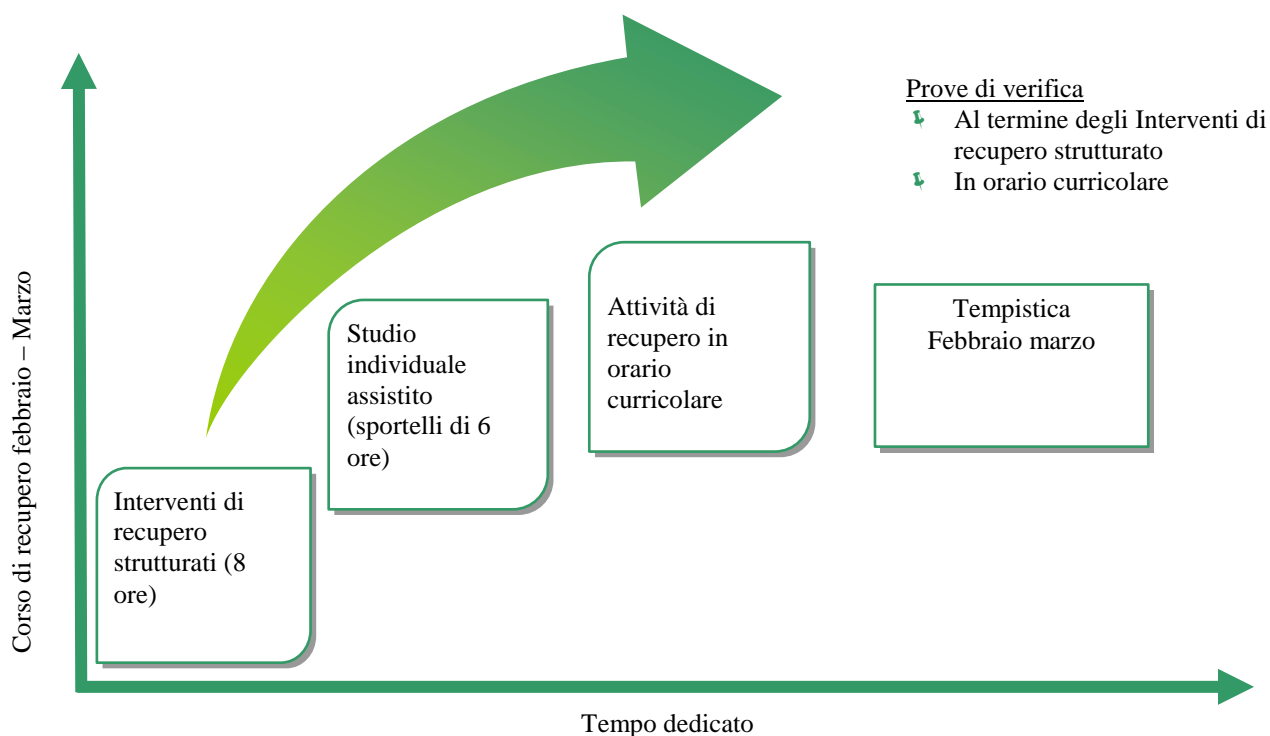
- studio assistito in orario pomeridiano
- interventi di recupero strutturati in orario pomeridiano

- ⇒ L'attività di recupero, di norma è svolta dai docenti interni
- ⇒ Il gruppo classe per gli interventi di recupero strutturati in orario pomeridiano è costituito da 6 a 15 studenti
- ⇒ Lo studio assistito in orario pomeridiano è rivolto ad un minimo di 2 a un massimo di 6 studenti
- ⇒ Al termine dell'attività di recupero, i docenti delle varie attività in raccordo con i docenti titolari effettuano le opportune verifiche in ordine ai risultati conseguiti dagli studenti
- ⇒ I risultati delle attività di recupero sono verbalizzate nei Consigli di Classe e comunicati alle famiglie attraverso registro elettronico

## Organizzazione Attività di Prevenzione e/o potenziamento



## Organizzazione Corsi di Recupero Febbraio – Marzo



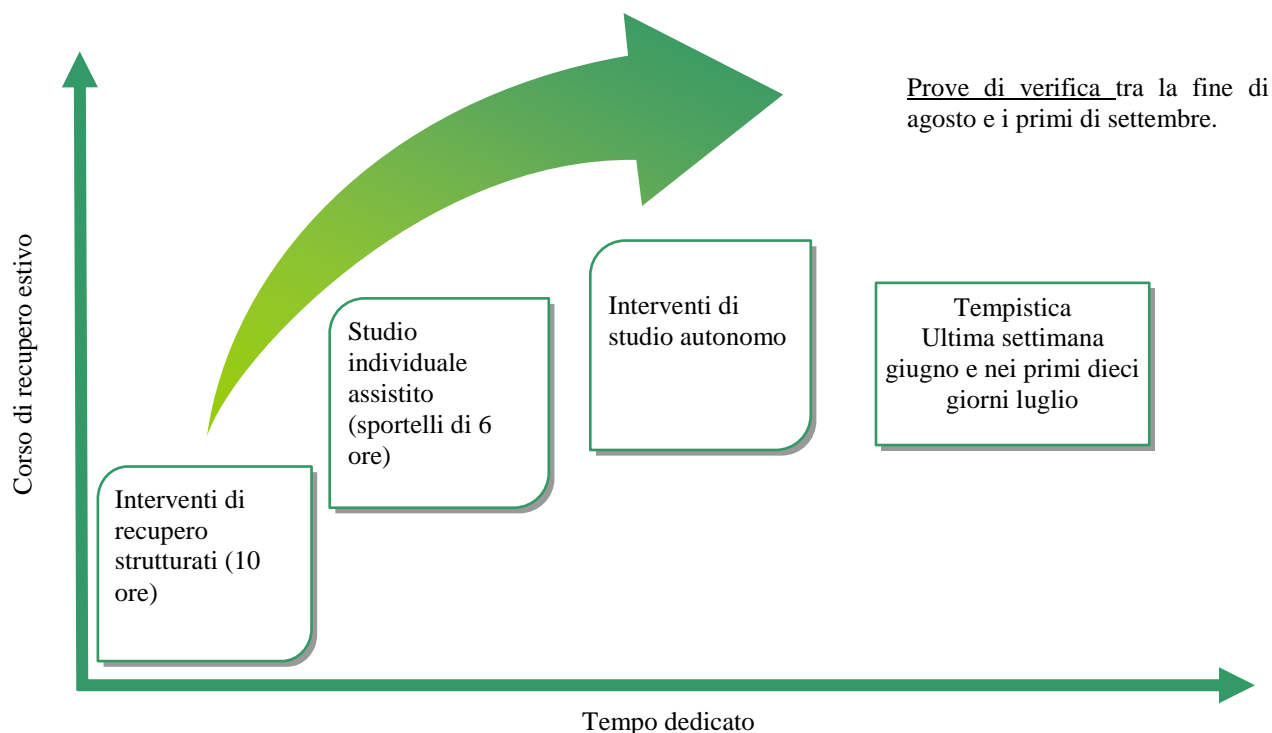
## **Periodo estivo (giugno – luglio)**

- Interventi di recupero strutturati (10 ore)
- Studio individuale assistito (sportelli di 6 ore)
- Le attività di recupero si svolgono indicativamente nell'ultima settimana giugno e nei primi dieci giorni luglio e, di norma, sono svolte da docenti interni
- Le prove di verifica si svolgono tra la fine di agosto e i primi di settembre.
- Le modalità di svolgimento delle prove di verifica sono riportate nella Tabelle E/1 e E/2

⇒ Il gruppo classe per gli interventi di recupero strutturati è costituito da 6 a 15 studenti

⇒ Lo studio assistito è rivolto ad un minimo di 2 a un massimo di 6 studenti

### Organizzazione Corsi di Recupero Giugno – Luglio



### Modalità di svolgimento delle prove di verifica alunni con "giudizio sospeso"

Tabella E/1 - Modalità di svolgimento delle prove di verifica Primo Biennio (classi Prime e Seconde)

TIPOLOGIE PROVE PRIMO BIENNIO		
INDIRIZZO "AGRARIA ..." – INDIRIZZO CHIMICA ..."		
Disciplina	Tipologia prova	
	Scritto	Orale
Lingua e letteratura italiana	S	O
Lingua inglese	S	
Storia		O
Geografia generale ed economica		O
Matematica	S	
Diritto ed economia		O
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		O
Scienze integrate (Fisica)	S	
Scienze integrate (Chimica)	S	
Scienze motorie e sportive		O
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	S	
Tecnologie informatiche	S	
Scienze e tecnologie applicate		O
Educazione Civica		O

Tabella E/2 - Modalità di svolgimento delle prove di verifica Secondo Biennio (classi Terze e Quarte)

<b>TIPOLOGIE PROVE SECONDO BIENNIO</b>		
<b>INDIRIZZO "AGRARIA ..." – INDIRIZZO CHIMICA ..."</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Tipologia prova</b>	
	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>
Lingua e letteratura italiana	S	O
Lingua inglese		O
Storia		O
Matematica/Complementi di Matematica Secondo Biennio	S	
Scienze motorie e sportive		O
Educazione Civica		O
<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>		
<b>Articolazione Produzione e Trasformazione</b>		
Produzioni animali	S	
Produzioni vegetali		O
Trasformazione dei prodotti	S	
Economia, estimo, marketing e legislazione Terzo Anno	S	
Economia, estimo, marketing e legislazione Quarto Anno		O
Genio rurale	S	
Biotecnologie agrarie		O
<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>		
<b>Articolazione Vitecoltura ed Enologia</b>		
Produzioni animali	S	
Produzioni vegetali		O
Trasformazione dei prodotti	S	
Economia, estimo, marketing e legislazione Terzo Anno	S	
Economia, estimo, marketing e legislazione Quarto Anno		O
Genio rurale	S	
Biotecnologie agrarie		O
<b>Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"</b>		
<b>Articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio</b>		
Produzioni animali	S	
Produzioni vegetali		O
Trasformazione dei prodotti	S	
Economia, estimo, marketing e legislazione classe Terza		O
Economia, estimo, marketing e legislazione classe Quarta	S	
Genio rurale	S	
Biotecnologie agrarie		O
<b>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</b>		
<b>Articolazioni Biotecnologie Ambientali</b>		
Chimica analitica e strumentale	S	
Chimica organica e biochimica	S	
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	S	
Fisica ambientale	S	
<b>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</b>		
<b>Articolazioni Biotecnologie Sanitarie</b>		
Chimica analitica e strumentale	S	
Chimica organica e biochimica	S	
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	S	
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	S	

### **Modalità di svolgimento delle prove di verifica per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Vengono deliberate nella riunione del Consiglio di Classe di giugno sulla base di quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individuale di ogni singolo studente.

Si rimanda al **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**.

### **Prove di verifica e Criteri di valutazione delle prove**

Nelle riunioni di materia o gruppi di materie di fine anno scolastico (maggio) si prendono accordi per predisporre le prove e per definire i criteri di valutazione delle stesse.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le prove e i criteri di valutazione vengono definiti nella riunione del Consiglio di Classe di giugno su indicazione delle riunioni di Dipartimento di maggio. Si rimanda al **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**.

### **Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con **Disturbo di Deficit di Attenzione ed Iperattività (ADHD)**, seguendo le linee guida ministeriali, verrà predisposto un Piano Didattico Personalizzato per quanto riguarda metodologie e valutazioni nell'ambito di obiettivi e competenze compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali. Il Consiglio di classe, esaminando i singoli casi, metterà in atto strumenti compensativi, misure dispensative, criteri e modalità di verifica e valutazione come previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni con Disabilità sarà invece predisposto il Piano Educativo Individuale.

Si rimanda al **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "CARLO GALLINI"**

27058 VOGHERA (PV) Corso Rosselli, 22 – cod. fisc. e IVA 00535380182  
Tel. Ist. 0383/343611 - FAX 0383/366690-363161  
Posta Elettronica (e-mail): [pvta01000p@pec.istruzione.it](mailto:pvta01000p@pec.istruzione.it) - [pvta01000p@istruzione.it](mailto:pvta01000p@istruzione.it)

**CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE**

**Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

N° .....

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione)  
con decreto 22 agosto 2007, n.139;  
Visti gli atti di ufficio;

**Certifica<sup>(1)</sup>**

che lo/la studente/ssa			
cognome	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	nome	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Nato/a il	XXXXXXXXXX	a	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
		Stato	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Iscritto/a presso questo Istituto nella classe XXX sez. XXX			
indirizzo di studio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			
nell'anno scolastico XXX			

Nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

**ha acquisito**

le competenze di base di seguito indicate.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup>	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<b>lingua italiana</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	Livello
<b>lingua straniera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua (3) [Inglese] per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	Livello
<b>altri linguaggi</b> ( <i>Inglese – Italiano, IRC/Attività alternativa</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	Livello
<b>Asse matematico</b> ( <i>Matematica - Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica</i> )	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	Livello
<b>Asse scientifico - tecnologico</b> ( <i>Scienze int.: Fisica – Chimica - Scienza della Terra e Biologia; Scienze e Tec. Applic – Geografia generale ed economica</i> )	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	Livello
<b>Asse storico - sociale</b> ( <i>Diritto ed economia - Storia</i> )	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	Livello

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

## LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO - MOTIVAZIONI

Lingua Italiana: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Lingua Straniera: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Altri Linguaggi: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Asse Matematico: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Asse Scientifico - Tecnologico: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Asse Storico - Sociale: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1) Il presente certificato ha **validità nazionale**

(2) livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

**LIVELLO BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**livello base non raggiunto**", con l'indicazione della relativa motivazione

**LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**LIVELLO AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la **prima lingua straniera studiata**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "CARLO GALLINI"**

27058 VOGHERA (PV) Corso Rosselli, 22 – cod. fisc. e IVA 00535380182  
Tel. Ist. 0383/343611 - FAX 0383/366690-363161  
Posta Elettronica (e-mail): [pvta01000p@pec.istruzione.it](mailto:pvta01000p@pec.istruzione.it) - [pvta01000p@istruzione.it](mailto:pvta01000p@istruzione.it)

**ALLEGATO AL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE  
Acquisite nell'assolvimento dell' obbligo di istruzione**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 agosto 2007, n. 139;  
Visti gli atti d'ufficio;

**CERTIFICA**

che lo/la studente/ssa [**COGNOME**] [**NOME**]  
nato/a il **XXXXX** a **XXXXXXXXXXXXXX** Stato **XXXXXXXXXXXXXX**  
Iscritto/a presso questo Istituto nella **XXX** sez **XXX**  
Indirizzo di studio **XXXXXXXXXXXXXX**  
nell'anno scolastico **XXXX**

Nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione , della durata di 10 anni,

**ha acquisito**

le competenze motorie di base di seguito indicate:

COMPETENZE MOTORIE DI BASE E LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percezione di sé, conoscere il proprio corpo e la funzionalità tramite la padronanza dei movimenti di base e il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali</li> <li>• Percezione spazio-temporale attraverso lo sport di squadra: conoscere gli sport di squadra privilegiando l'aspetto educativo, lo spirito di collaborazione e il rispetto di sé e degli altri</li> <li>• Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate</li> <li>• Costruire uno stile di vita sano e attivo, prevenendo ogni situazione a rischio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile ; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni, 8. acquisire ed interpretare l'informazione).